

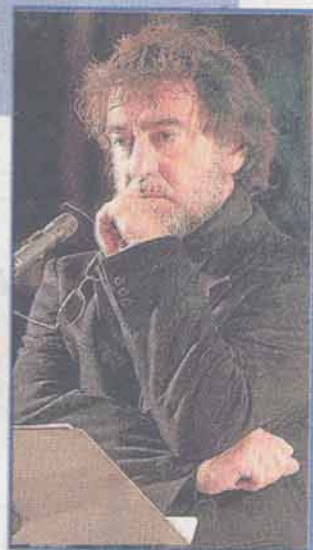
# ATTORI IN ERBA

## Saranno famosi grazie alla scuola del teatro Stabile



### **PROTAGONISTI**

*In grande, gli allievi della scuola dello Stabile. Di fianco, Mauro Avogadro*



**Franca Cassine**

**F**ino a domani sono sul palco dell'Astra con "Tre De Musset: Fantasio, Non si scherza con l'amore, I capricci di Marianna" insieme con il loro direttore Mauro Avogadro. Ma gli allievi della scuola per attori del teatro Stabile (attualmente 25 giunti al secondo dei tre anni di corso), non è la prima volta che calcano le scene. Il corso, infatti, oltre ad avere insegnati di prim'ordine, offre l'opportunità di misurarsi sin da subito con la professione. Perché la filosofia della scuola è quella di bottega: l'arte la si impara anche sul palco stando al fianco di grandi attori.

«La peculiarità della scuola è proprio quella di avere dei docenti che "rubano" il tempo per insegnare - spiega Avogadro -. Sono tutti professionisti che lavorano nel campo dello spettacolo».

Una scuola d'eccellenza quella creata nel 1992 da Luca Ronconi e attualmente diretta da Mauro Avogadro. Una vera e propria fucina di talenti che da quando è nata ha sfornato un totale di 155 professionisti, quasi tutti attivi nel panorama artistico italiano, di cui 9 registi, 5 hanno creato una propria compagnia e 17 hanno sfondato sia sul grande che sul piccolo schermo. Tuttavia agli allievi viene insegnato a stare con i piedi ben piantati a terra. «Chi si iscrive ai nostri corsi -

prosegue Avogadro - deve avere un atteggiamento teso a scoprire quali siano le proprie qualità di attore e non pensare al successo».

Nomi d'eccellenza sono stati allievi della scuola e poi hanno intrapreso una sfavillante carriera. Come Valeria Solarino (molti i premi vinti e una nomination agli ultimi David per la sua interpretazione in "La signorina Effe" di Wilma Labate girata proprio sotto la Mole), Michela Cescon (intensa interprete di "Primo amore" di Matteo Garrone e di "Cuore sacro" di Ferzan Ozpetek, pure lei con numerosi riconoscimenti al suo attivo) o come anche Fabio Troiano (tra i protagonisti di "Ris", fiction in onda su Canale 5), solo per citarne alcuni.

«Parlare di metodo al giorno d'oggi è pericoloso - conclude Avogadro -. Viviamo in un periodo in cui tutti i metodi codificati appaiono distanti. Noi cerchiamo di dare una prospettiva che parte dalla conoscenza offrendo anche un bagaglio di esperienza che non è rivolto solo al grande teatro, ma è in grado di affrontare tutte le offerte professionali che al giorno d'oggi vengono proposte».